

Il Territorio

QUOTIDIANO



INFORMAZIONE E OPINIONE INDIPENDENTE

redazione@ilterritorio.info

diretto da Lidano Grassucci

www.ilterritorio.info

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004, N.40) ART.1 COMMA1 DCH (ET) ANNO III - N° 136. OGNI MESE IN ALLEGATO CON RIFLETTO. Lunedì 22 maggio 2006 Euro 1,00

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2006

TEMPO LIBERO

Il Territorio 19

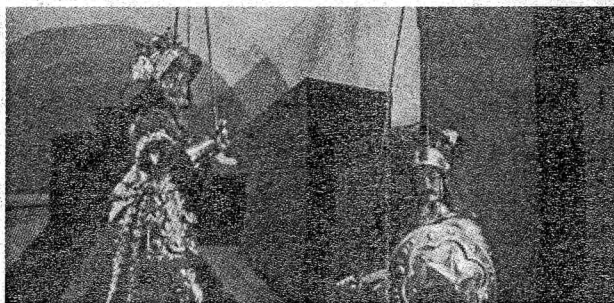
LATINA

Pinacoteca, Pupi siciliani in mostra

Sarà inaugurata venerdì 26 maggio un'eccezionale esposizione delle affascinanti creazioni dei Fratelli Pasqualino. Oltre alle opere, un video inedito e una dimostrazione di animazione dal vivo. Circa cinquanta i lavori realizzati dai migliori artigiani siciliani. Un appuntamento da non perdere

Luisa Guarino

Dopo la splendida mostra "Costumi fuori scena" del novembre 2005 che è stata poi presentata anche a Roma, il Comune di Latina, assessorato al valore cultura - Servizio musei e pinacoteca, e il Progetto museo teatro laboratorio di Latina - Collezione Daniela Remiddi propongono un'altra straordinaria iniziativa. Venerdì 26 maggio alle 17.30 sarà inaugurata presso la Galleria d'arte moderna e contemporanea "Siamo tutti pupi", una mostra di Pupi siciliani appartenenti alla collezione Fratelli Pasqualino; l'allestimento è curato da Gabriele De Giorgi e Arno Angeletti, redazione e testi Alessia De Pasquale, realizzazione e regia video Arianna De Giorgi, progetto grafico Arno Angeletti, ufficio stampa Roberta Scarpellini; la manifestazione si avvale della preziosa collaborazione della famiglia Pasqualino. Dopo l'inaugurazione la mostra resterà aperta fino a giugno e potrà essere visitata sia con ingresso libero che con visite guidate dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 18. L'inaugurazione di venerdì prossimo sarà presentata dall'assessore al valore cultura Patrizia Fanti e sarà introdotta da una dimostrazione curata dalla famiglia Pasqualino sull'animazione dei Pupi siciliani e da un video inedito sugli spettacoli del Teatro dei Pupi siciliani dei fratelli Pasqualino, con interviste realizzate in occasione dell'evento di Latina. Il Museo teatro laboratorio ha pubblicato il



catalogo della mostra, curato da Alessia De Pasquale, e materiale didattico, foto e video. Nella rassegna si potranno ammirare circa cinquanta Pupi costruiti dai migliori artigiani siciliani e divenuti poi autentici protagonisti del Teatro dei fratelli Pasqualino. Introducono al mondo del tutto particolare delle marionette siciliane una serie di pupi di diversa origine e scuola: la catanese, modello peraltro predominante nell'esposizione; la palermitana, la napoletano-pugliese, il pupo nudo. Si entra quindi nel vivo del mondo epico-cavalleresco con i Pupi Paladini di Francia: Carlomagno, Orlando, Aldabella, Rinaldo e gli altri Pari con le splendide armature che li identificano, traditori e arcivescovi della "santa crociata" compresi. C'è poi la larga schiera dei Saraceni, con lunghi baffi e scimitarre; si

passa attraverso le rovine del tragico campo di Roncisvalle con pupi-guerrieri ormai privi di vita, e con gli angeli, i diavoli e i mostri che accompagnano le loro avventure. Si passa poi agli inquieti e affascinanti personaggi di Torquato Tasso, Tancredi e Clorinda, con lo sfondo di una meravigliosa notte stellata. Il percorso si conclude con una serie di personaggi storici ed epico-letterari, entrati ormai nella leggenda: da Don Chisciotte e Sancio Pancia a Federico II, da Pinocchio alla corte di Carlomagno a Pulcinella, dal Paladino d'Assisi "Teretico" del Teatro dei Pupi, a Garibaldi della spedizione dei Mille. A raccontare le loro storie con vivacità ed estro creativo contribuiscono le scene della pittrice ligure Marisa Fogliarini. Un appuntamento eccezionale, assolutamente da non perdere.



Il Territorio

QUOTIDIANO



INFORMAZIONE E OPINIONE INDIPENDENTE

redazione@ilterritorio.info

diretto da Lidano Grassucci

www.ilterritorio.info

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POST. DL 353/2003 (CONVIN L.27/02/2004, N.46) ART.1 COMMA1 DCB (LT). ANNO III - N° 143. OGNI MESE IN ALLEGATO CON RIFLETTO E CON IL TERRITORIO NEWS. IL GIOVEDÌ CON CALCIO C E D. Domenica 28 maggio 2006 Euro 1,00

18 Il Territorio

TEMPO LIBERO

DOMENICA 28 MAGGIO 2006

Quei Pupi siciliani.. con cuore e anima

E' stata inaugurata presso la Galleria d'arte moderna e contemporanea di Latina la mostra delle "marionette" che appartengono alla collezione dei fratelli Pasqualino

Luisa Guarino

Ti guardano fisso negli occhi e anche senza muoversi raccontano di avventure straordinarie, imprese leggendarie, sentimenti forti. Il loro sguardo è perentorio, interrogativo, ti cattura dal primo istante e spalanca un mondo dove tutti i sentimenti e le reazioni sono elevate alla massima potenza. I Pupi siciliani sono lì, nella Galleria d'arte moderna e contemporanea di Latina, da venerdì

pomeriggio: sono una cinquantina e fanno parte di una straordinaria mostra intitolata "Siamo tutti Pupi", che resterà aperta, con ingresso libero, fino al 22 giugno. Un'occasione davvero preziosa per visitatori di tutte le età, concretizzata grazie al Comune di Latina, Assessorato al valore cultura - Servizio musei e pinacoteca, e al Progetto Museo teatro laboratorio di Latina - Collezione Daniela Remiddi.

La mostra raccoglie parte della collezione dei Fratelli Pasqualino, Pino e Fortunato; l'allestimento è di Gabriele De Giorgi e Arno Angeletti; redazione e testi Alessia De Pasquale, che ha curato anche il catalogo che affianca la rassegna; realizzazione e regia video di Arianna De Giorgi; progetto grafico di Arno Angeletti; ufficio stampa Roberta Scarpellini; con la preziosa collaborazione della famiglia Pasqualino.

All'inaugurazione di venerdì pomeriggio erano presenti il sindaco Zaccheo e l'assessore al valore cultura Patrizia Fanti, mentre "sul fronte artistico", oltre a Daniela Remiddi, sono intervenuti molti componenti della famiglia Pasqualino; Barbara Olson, moglie di Fortunato e regista degli spettacoli, alla quale si deve tra l'altro la nascita del Don Chisciotte pupo. C'era anche la pittrice

Marisa Fogliarini, autrice di tutte le scene, che "ha lavorato su tele di iuta a trama larga, trattata con gesso acrilico, dipingendola a tempere acriliche - si legge nel catalogo -. L'artista, traslasciando le norme canoniche classiche dell'opra' (come ha avuto essa stessa modo di spiegare al pubblico venerdì pomeriggio), ha saputo trovare la forma e i colori d'una soluzione pittorica al tempo stesso classica e moderna, che completa e

valorizza in modo esemplare la presenza e l'azione dei pupi in scena, in felice armonia con lo stesso spirito poetico da cui essi sono nati". L'inaugurazione della mostra è stata preceduta da un'interessante dimostrazione sull'animazione dei pupi, che ha suscitato molta curiosità e tante domande. Nello spazio espositivo c'è inoltre un video inedito sugli spettacoli, con interviste realizzate per l'evento.



Latina

EDITORIALE

OGGI

e-mail: redazione@latinaoggi.net
In vendita obbligatoria
Latina Oggi + il Giornale € 1,00

www.latinaoggi.net

Edizione di Latina, di Formia e della provincia

Anno XVIII - N. 137 € 1,00

Latina: Corso della Repubblica, 200 - Tel. 0773/4191 - Fax 692370 - Formia: Piazza Marconi, 8 - Tel. 0771/321019 - Fax 323085
Pubblicità: C.R.P. srl - Tel. 0773/692068 - Poste Italiane sped. in A.P. - D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1, c1, DCB FR

SABATO 20 MAGGIO 2006

Le opere provengono dalla collezione dei Fratelli Pasqualino

«Siamo tutti Pupi»

Marionette... armate per una mostra di forte suggestione

AFFASCINANTI testimoni di tradizioni antiche che hanno veicolato nel tempo cultura classica intrisa di leggende popolari, i **Pupi siciliani** sono un pezzo importante della storia artistica del nostro Paese. Di più. Nel 2001 l'Unesco li definì «capolavoro del patrimonio orale e immateriale dell'umanità». Impossibile negarlo. L'immaginario collettivo ha assorbito lo spirito epico e cavalleresco dei grandi poemi anche grazie ad essi; ha assimilato le emozioni che attraversano la *Chanson de geste* e l'opera dell'Ariosto, l'ardore della lotta fra Carlo Magno e i suoi paladini da una parte, i Mori dall'altra.

Intense suggestioni visive, sonore e verbali si elevano dal mondo che le marionette armate ci hanno consegnato, dalla malia che le avvolge mentre si muovono nel loro universo.

Tra i maestri indiscussi del «Teatro dei Pupi» spicca il nome dei fratelli Pasqualino. È un nome internazionale, un nome molto amato.

Dalla loro collezione provengono le opere che la **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Latina** ospiterà dal prossimo 26 maggio, in un

allestimento raffinato che Gabriele De Giorgio e Arno Angeletti cureranno nei particolari. L'evento va inquadrato nell'ambito del «Progetto Museo Teatro laboratorio - Collezione Daniela Remiddi». Il titolo che lo identifica richiama alla mente la filosofia

pirandelliana. «**Siamo tutti pupi**»; sì, ombre o maschere nella guerra della quotidianità.

La manifestazione sarà inaugurata dall'assessore Patrizia Fanti che l'ha fortemente sostenuta e sarà introdotta da una dimostrazione affidata alla Famiglia Pasqualino che presenterà anche un video inedito sugli spettacoli che la stessa porta in giro nel mondo.

Ma che cosa andremo a vedere? «Una varietà straordinaria di Pupi, frutto di una scelta artistica ed estetica capace di offrire stimoli assolutamente originali». Roberta Scarpellini parla

per l'organizzazione e anticipa lo scenario che per più di un mese incanterà i visitatori del Palazzo della cultura.

«Saranno in tutto cinquanta opere, pezzi costruiti dai migliori artigiani siciliani e divenuti autentici protagonisti del Teatro dei Fratelli Pasqualino. La suddivisione è tematica. Introducono al mondo delle particolari marionette siciliane, una serie di pupi di diversa origine e scuola: la catanese, innanzitutto, modello predominante nell'esposizione; la palermitana, la napoletano-pugliese, il pupo nudo. Si entra nel vivo del mondo epico-cavalleresco con i pupi Paladini di Francia: Carlomagno, Orlando, Aldabella, Rinaldo e gli altri Pari con le splendide armature che li identificano; accanto ai fedeli, la larga schiera di infedeli, i Saraceni, con lunghi baffi e scimitarre; si passa poi attraverso le rovine del campo di morte, la tragica Roncisvalle, con pupi-guerrieri privi ormai di vita e con

gli angeli, i diavoli e i mostri che accompagnano le loro avventure. Ecco, a seguire, gli inquieti personaggi del Tasso, Tancredi e Clorinda e a chiudere il percorso Don Chisciotte, Sancio, Federico II. Non mancheranno Pinocchio... alla corte di Carlomagno e Pulcinella. A fare da sfondo,

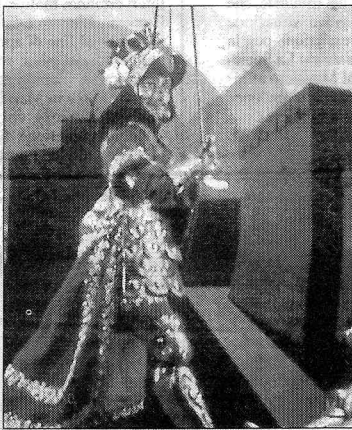
le scene della pittrice Marisa Fogliarini».

Teatro di figura e non solo. Il «Gran teatro del mondo» - come amano definirlo i fratelli Pasqualino - si consegna alle marionette armate e lasciano ad esse il compito di tutelarne il messaggio.

«**Siamo tutti Pupi**», allora, può anche assumere un significato ulteriore e tradursi in un invito a battersi senza cedere mai per difendere i propri ideali, per conquistare un amore.

La mostra rimarrà allestita nella Galleria d'arte Moderna e Contemporanea sino alla fine di giugno. L'ingresso è libero.

Francesca Del Grande



LE OPERE

Nelle foto i Pupi dei fratelli Pasqualino, da «Carlomagno in Italia» e «Duello tra Anfitrione e Giove»

Dal 26 maggio
a Latina:
cinquanta pezzi
e un video inedito